

Stagione TEATRO RAGAZZI:



Domenica 28 gennaio 2024 ore 16.30

FAGIOLINO AL CASTELLO STREGATO

con PIERLUIGI FOSCHI & C.

Produzione La Garisenda Burattinai 2

spettacolo di burattini

Adatto ai bambini dai 3 anni

Il re è spaventato, rumori strani, mobili che girano per casa, cosa succede? Anche i servitori fanno le spese di questa stregoneria prendendo anche bastonate da un presunto fantasma. Tutti al castello sono terrorizzati. Solo il nostro eroe Fagiolino, che va al castello in cerca di lavoro, riuscirà a scoprire il mistero e scacciare la cattiva strega che vuole impossessarsi del castello. Un ritmico susseguirsi di colpi di scena, rendono questo spettacolo brillante, senza cali di tono, divertente e appassionante per bambini dai 3 ai 103 anni.

I burattini vivono sempre perché rappresentano le persone comuni, di tutti i giorni che esistono ed esisteranno sempre. Una favola, sia storica, che attuale, è imperniata sui cardini dell'eterno atteggiamento dell'uomo, la lotta fra il bene e il male, i desideri di ogni comune mortale fanno vedere la vita in modo pulito, etico, morale. Contrapponiamo alle tristi immagini di un mondo decadente, la speranza, la voglia di migliorare, il bambino deve credere nel bene per realizzarlo e il cattivo deve essere ricompensato (punito) adeguatamente per le sue malefatte.

Pier Luigi Foschi maestro burattinaio con più di 40 anni di esperienza porta la tradizione e la cultura del Teatro di figura.



Domenica 18 febbraio 2024 ore 16.30

"IL MAGO DEI BAMBINI"

con Mago MEGI

spettacolo magico comico

Adatto ai bambini dai 6 anni

Un mago comico specializzato in magia per bambini ma che fa divertire anche i loro genitori. Nella sua esibizione spiegherà ai piccoli spettatori i piccoli trucchi dell'illusionismo invitandoli a sperimentare insieme a lui i suoi giochi. Il Mago Megi apparentemente impacciato e pasticione all'inizio delle performance, alla fine verrà sempre a capo della situazione. In questi ultimi anni ha messo a disposizione la sua esperienza nei nostri laboratori collaborando con la Bottega del Buonomore nelle scuole primarie.

Gianfranco Melchiorri alias Mago Megi ha un'esperienza quarantennale come mago e negli ultimi anni si diletta anche a insegnare ai giovani la sua arte.

Gli eventi sono curati dal TEATRO LA BOTTEGA DEL BUONUMORE APS in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Dozza.

**Prenotazioni: dalle 17.00 alle 19.00
tel. 0542-43273 oppure cell. 380 - 7550687**

Il programma potrà subire variazioni per cause indipendenti dalla volontà della Direzione del Teatro o per forza maggiore. In tal caso ne verrà data comunicazione a mezzo stampa, sul web oltre che nella bacheca del Teatro.

www.labottegadelbuonomore.it



Bimbi & Teatro

**Domenica
10 marzo 2024
ore 16.30**

IL GIORNO IN CUI RUBARONO LE FAVOLE

con DAVIDE DALFIUME
e DANIELE RUGGIANO



Adatto ai bambini dai 6 anni

"Il giorno in cui rubarono le favole" è una produzione interamente dedicata ai ragazzi e alle loro famiglie in cui Daniele, un esperto di fiabe, e il suo aiutante Davide ci portano nel magico e divertente mondo delle favole.

Una riproposizione comica delle fiabe tradizionali ricca di sorprendenti colpi scena in cui i personaggi della tradizione, come Cappuccetto Rosso e La Bella Addormentata vivono situazioni nuove, tra gag, mimica e capovolgimenti che culminano con le inaspettate incursioni di Peppa Pig e delle Tartarughe Ninja. Uno spettacolo che ha preso corpo nel corso degli anni, che racchiude il meglio degli sketch di Davide e Daniele e i cui estratti sono stati rappresentati anche a "Buona Domenica" sotto la direzione di Maurizio Costanzo.

Un divertente cabaret per ragazzi che coinvolge anche i genitori, da gustare in famiglia e adatto da 0 ai 99 anni.

Curriculum attori:

Daniele Ruggiano, attore, nel 1987 viene scelto dal concorso "La zanzara d'oro" in coppia con Davide Dalfiume, per partecipare alla trasmissione Buona Domenica su Canale 5 condotta da Maurizio Costanzo. A seguire "Gran Premio", primo talent televisivo con Pippo Baudo su RAI 1 (1990). Nel 1999 partecipa a "Ciro il figlio di Target" su Italia 1 (15 puntate).

Davide Dalfiume è attore di teatro, cinema e televisione. Debutta nel 1994 allo Zelig di Milano e inizia a girare l'Italia con i suoi spettacoli. Finalista in diversi concorsi di cabaret: "Riso in Italy", "Cabaret amore mio", "Premio Charlot" e vincitore del "Premio cabaret città di Modena". Partecipa alla manifestazione "Faccia da comico" di Serena Dandini e alle trasmissioni TV "Gnu" Rai 3 nel 1999 (scelto dal talent scout Bruno Voglino), "Giro Mattina 2000" Rai Tre e la sitcom "Andata e Ritorno" Rai 2 (2007).

**Biglietto ingresso per ogni spettacolo:
prezzo unico € 5,00**



TEATRO COMUNALE DI DOZZA

IL TEATRO DELLE STORIE

Direzione Artistica Davide Dalfiume

Stagione
2023/2024

Quattro serate di proiezioni film
precedute dall'incontro coi registi.

Due film incentrati sull'essere umano come vive oggi il concetto del tempo e come si adegua al tema green di tutela dell'ambiente. Due film sulla storia della nostra provincia, Bologna. Il primo ambientato negli anni '60 quando nasce il concorso canoro per i bambini lo Zecchino d'oro e cosa ha rappresentato in quegli anni per le generazioni di immigrati. Il secondo sullo spaccato giovanile bolognese degli anni '90.

Stagione TEATRO RAGAZZI:

Bimbi & Teatro

3 spettacoli



VENERDI' 12 GENNAIO 2024 ORE 20.30



Incontro col regista
CARLO SARTI e proiezione del film
“**La freccia del tempo**”

Genere: commedia

Sceneggiatura: Carlo Sarti

Cast: Leonardo Pazzagli, Francesca
Luce Cardinale, Pippo Delbono e
Lino Guanciale (2019).

Sinossi:

Raffaele, studente universitario fuori corso, per mantenersi agli studi lavora come fattorino da un fioraio e parallelamente, all'insaputa dei due datori di lavoro e con non pochi problemi, come commesso in un negozio di abbigliamento. Raffaele sogna una vita migliore e la sua ricerca di trascendere e migliorare la propria condizione passa attraverso due amori: quello per la scienza e quello per la sua fidanzata Alice, una studentessa di Fisica che condivide con lui l'amore per la conoscenza...

Tra incontri inaspettati e viaggi nel tempo, i due proveranno a coronare il loro amore sullo sfondo di una commedia... scientifica.

Il film approfondisce con i toni della commedia, il concetto di Tempo nelle sue molteplici implicazioni, dalla più semplice alla più complessa: dal Tempo della vita quotidiana al Tempo finito e infinito con cui è regolato l'Universo. Si può definire una “commedia scientifica”.

Biografia regista

Carlo Sarti, regista e sceneggiatore, è al suo quarto lungometraggio con “La Freccia del Tempo” (2019). Precedentemente ha scritto e diretto i lungometraggi: “Se c'è rimedio perché ti preoccupi?” (1995) con Sofia Spada, Carlo Sarti e Giorgio Trestini, “Goodbye Mr.Zeus!” (2009) con Fabio Troiano, Chiara Muti e Max Mazzotta, “La Finestra di Alice” (2013) con Debora Caprioglio, Sergio Muniz, Fabrizio Bucci ed Enrico Beruschi, e numerosi cortometraggi tra cui: “Avere o Leggere?” (1998) con Enzo Iacchetti e Roberto Citran, e “160 milioni di anni fa” con Moni Ovadia. Come scrittore ha pubblicato nel 1999 il romanzo di fantascienza “190 miliardi di anni dopo”, nel 2015 il romanzo “L'aspirapolvere e la salvezza dell'anima” e nel 2023 il romanzo “Lo scomparso” sul genere giallo-filosofico.

VENERDI' 26 GENNAIO 2024 ORE 20.30



Incontro con la regista
ANNA DI FRANCISCA
e proiezione del film
“**Evelyne tra le nuvole**”

Genere: Comedy

Autori: Anna di Francisca, Laura
Fischetto

Cast: Eleonora Giovanardi, Violante
Placido, Antonio Catania, Gilbert
Melky, Claire Nebout, Andrea Roncato, Marco Maccieri, Lucia Vasini.
Direttore della fotografia: Roberto Cimatti

Sinossi:

Una donna sui quarant'anni, Sofia, vive in montagna, isolata dal mondo, dove persino le connessioni internet sono difficili. Gestisce un antico casale, posizionato nel punto più in alto, fuori dal paese, trasformato in agriturismo, e si occupa delle sue mucche, oltre che delle sue erbe. Ha deciso di ristrutturare quel luogo, ereditato dai genitori, per poi convertirlo in un posto dove accogliere turisti che approdano lì un po' da tutte le parti, in cerca di pace ma anche di sapori imperdibili. Un giorno si presenta un tale, uno “straniero” di una nota compagnia telefonica internazionale, che ritiene quello spazio ideale per collocare un ripetitore che porterà il progresso non solo a Sofia ma a tutta la zona, rompendo un equilibrio naturale e familiare.

Biografia regista:

Anna Di Francisca, si laurea al DAMS di Bologna, poi si trasferisce a Roma dove diviene aiuto regista di Giuseppe Bertolucci nei film I cammelli, Segreti segreti e Strana la vita. È aiuto regista anche di Gianni Amelio (ne I ragazzi di via Panisperna) e di Pál Gábor (ne La sposa era bellissima). Nel 1996 dirige il primo lungometraggio per il grande schermo, La bruttina stagionata, tratto dal romanzo omonimo di Carmen Covito e interpretato da Carla Signoris, Edi Angelillo, Fabrizio Gifuni, Milena Vukotic e Isabella Biagini. Il film (di cui Di Francisca ha scritto la sceneggiatura, insieme ad altri ottiene la Menzione speciale al Prix Europa a Berlino, il Premio Leone Magno alla regia e all'attrice protagonista, e viene candidato sia al David di Donatello che al Nastro d'argento. Ottiene quindi la menzione del Premio Solinas e l'European Script Fund per il soggetto cinematografico Fate un bel sorriso, realizzato con una coproduzione tra Italia, Francia e Grecia Il film, interpretato da Claudia Pandolfi, Carla Signoris e Giustino Durano, ottiene riconoscimenti. Nel 1998 sempre per la Rai, assume la regia della prima serie dello sceneggiato “Un medico in famiglia” e più tardi “Le ragioni del cuore”. Per Mediaset dirige il film “Il gruppo”, con Emilio Solfrizzi, Neri Marcorè e Fabio De Luigi.

VENERDI' 16 FEBBRAIO 2024 ORE 20.30



Incontro col regista
AMBROGIO LO GIUDICE
e proiezione del film:
“**I ragazzi dello Zecchino
d'oro**”

Genere: biografico

Sceneggiatura: Ambrogio Lo Giudice,
Anna Pavignano, Carlotta Veroni

Cast: Matilda De Angelis, Gabriele
Lo Giudice, Maya Sansa, Antonio Gerardi, Valentina Cervi, Eros
Galbiati, Simone Gandolfo, Saul Nanni, Bob Messini, (2019).
Aiuto regista: Antonio Silvestre

Sinossi:

Bologna anni '60: Mimmo, bambino di 9 anni dal carattere difficile, figlio di immigrati siciliani, alla scuola e allo studio preferisce la vita di strada nella banda di suo fratello maggiore Sebastiano. Ha però un orecchio assoluto e illustri doti canore. Su consiglio del suo insegnante e nella speranza che possa responsabilizzarlo, la madre porta Mimmo al provino per un concorso canoro che rappresenterà l'inizio di uno spettacolo destinato a entrare nella storia della televisione e del paese: lo Zecchino d'Oro. Mimmo viene scelto insieme ad altri bambini, tra cui Gaetano, figlio di un carabiniere e di una madre ambiziosissima, e Caterina, figlia di importanti imprenditori, i quali diventano presto amici per la pelle (grande amicizia si instaura tra Mimmo e Caterina), e sotto la guida di Mariele Ventre, giovane donna chiamata a creare un coro di piccole voci, diventeranno sempre più bravi. Mariele, insieme a Cino Tortorella, accompagna i ragazzi alla prima esibizione canora in televisione. Due anni dopo si costituirà una formazione stabile che diventerà una vera e propria scuola di musica e di vita: il Piccolo Coro dell'Antoniano. Il successo del coro viene confermato con la registrazione della sigla di Canzonissima.

Biografia regista:

Ambrogio Lo Giudice, che da bambino è stato corista del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre, è un regista sia di video clip che di cinema. È stato nominato due volte agli MTV Awards nella categoria "miglior video dell'anno" con "Penso Positivo" nel 1995 e "L'ombelico del mondo" nel 1997, tutti e due di Jovanotti, e ha vinto una Grolla d'Oro nel 1989 con "Vita" di Lucio Dalla-Gianni Morandi per il miglior videoclip dell'anno. Tra i premi ricevuti, quello di RiminiCinema per il video di "Qua Qua Quando" di Francesco Baccini. Ha diretto i film:Prima dammi un bacio (2003), Ovunque tu sia (2008), Artemisia Sanchez (2008), David Copperfield (2009), Terra ribelle (2012), Tutta la musica del cuore (2013, I ragazzi dello Zecchino d'Oro (2019).

VENERDI' 22 MARZO 2024 ORE 20.30



Incontro con la regista
ENZA NEGRONI
e proiezione del film:
“**Jack frusciante è uscito
dal gruppo**”

Genere: drammatico

Cast: Stefano Accorsi, Violante Pla-
cido, Alessandro Zamattio, Barbra
Livi, Ivano Marescotti, Athina
Cenci, Giorgio Comaschi, Roberto
Freak Antoni, Davide Dalfiume,
Eraldo Turra (1996)

Sinossi:

Storia del diciassettenne Alex, innamorato della coetanea Aidi. Sullo sfondo il malessere della vita di provincia. Dal romanzo di Enrico Brizzi, uno spaccato della Bologna di metà anni Novanta. Un piccolo cult generazionale, con il merito di aver lanciato Stefano Accorsi tra gli idoli giovanili di quegli anni. Ultima apparizione cinematografica di Freak Antoni, fondatore degli Skiantos.

Biografia regista:

Enza Negroni, dopo avere frequentato il DAMS negli anni 80 a Bologna, ha lavorato come fotografa di produzione con Pupi Avati, poi per un anno si è trasferita a Londra dove ha lavorato per Channel 4. Nel 1996 esordisce con il lungometraggio “Jack Frusciante è uscito dal gruppo” tratto dal bestseller di Enrico Brizzi, che ha ricevuto numerosi premi. Dopo aver condotto un laboratorio di cinema nel periodo in cui Bologna è stata nominata una delle Capitali della Cultura, ha diretto un documentario sugli ultras di calcio e basket della città. Negli anni successivi ha realizzato numerosi documentari per la Rai (come Le acque dell'anima o Istanbul) o di argomento artistico (come Antonio Canova - L'ideale della bellezza o Caterina De Medici - Regina e Mecenate). Da una trentina d'anni esplora vari linguaggi cinematografici, dal documentario sociale e biografico a quello d'arte e storico, con approfondimenti in laboratori cinematografici che realizza in diversi contesti sociali.

**Serate “Incontro col regista + proiezione film”:
biglietto € 5,00.**